

Piano Triennale del Fabbisogno di Personale del Consiglio regionale della Calabria 2021-2023

La presente programmazione triennale, prevista dall'articolo 39, comma 1 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" e dal D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" tiene conto di come, con le modifiche apportate dal D.Lgs. 75/2017 al testo unico del pubblico impiego, sono cambiate le regole, le esigenze e le prospettive per la redazione del piano del fabbisogno dell'Ente.

Il piano triennale del personale è definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'Ente, la quale oltre ad essere necessaria per il rispetto delle prescrizioni normative è strumento imprescindibile di una organizzazione diretta a garantire il perseguimento dell'interesse pubblico nonché il miglioramento dell'azione amministrativa.

La riforma del pubblico impiego ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di "dotazione organica" trasformandola da un elenco astratto di posti al prodotto dei fabbisogni che servono effettivamente a garantire il funzionamento, l'efficienza ed il miglioramento dell'Amministrazione.

La dotazione organica nell'attuale quadro normativo si sostanzia in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile per l'attuazione del piano triennale del fabbisogno del personale ed è da questo valore che è necessario comunque partire per poter effettuare le scelte ritenute opportune.

La rappresentazione della dotazione organica come un modello di reclutamento basato sui fabbisogni e non come una mera pianta organica nella quale individuare delle caselle vuote, passa attraverso l'attenta analisi degli obiettivi generali e delle strategie dell'Ente e da una complessa azione, svolta con il coinvolgimento della classe dirigente del Consiglio regionale, diretta ad individuare procedimenti, processi ed attività caratterizzanti la vita amministrativa dell'Ente.

L'ottimizzazione delle risorse volta al miglior funzionamento dei servizi deve necessariamente avvenire attraverso un puntuale processo di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa.

In quest'ottica sono stati definiti i fabbisogni del Consiglio regionale con la collaborazione della classe dirigente tenuto conto:

- della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 con la quale è stata approvata la nuova struttura burocratica del Consiglio regionale;
- della determinazione del Segretario – Direttore generale reg. gen. n. 311 del 19 giugno 2018 con la quale è stata approvata la nuova declaratoria delle funzioni della struttura burocratico-organizzativa del Consiglio regionale della Calabria;
- della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51 del 3 novembre 2020 con la quale sono stati approvati gli obiettivi generali dell'Ente 2021-2023;

- della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 17 marzo 2021 con la quale è stato approvato il piano della performance del Consiglio regionale per il triennio 2021-2023 e definiti gli obiettivi specifici 2021;

E' chiaro che definiti i fabbisogni del personale sulla base degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione, la programmazione della copertura degli stessi deve comunque trovare attuazione nelle disponibilità finanziarie dell'Ente e nell'ambito dei limiti di spesa di personale stabiliti dalla normativa vigente.

Gli interventi volti a soddisfare il fabbisogno del personale, dunque, nei limiti della compatibilità della spesa con i vincoli di legge e nel rispetto delle percentuali destinate alle assunzioni obbligatorie, saranno, individuati nei singoli piani annuali in relazione alle specifiche esigenze e priorità gestionali dell'amministrazione.

L'Ente, anche al fine di assicurare il miglior funzionamento delle strutture del Consiglio e sopperire, almeno in parte, alle forti limitazioni assunzionali, in un'ottica di effettiva promozione della crescita del personale, attiverà meccanismi di gestione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

I NUOVI PROFILI

Nella programmazione approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 77 del 21 dicembre 2018 integrata e modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 19 del 15 aprile 2019 si è statuito un ulteriore approfondimento in materia di profili necessari allo svolgimento delle attività definite dalla nuova declaratoria delle funzioni approvata con determinazione del Segretario – Direttore generale reg. gen. n. 311 del 19 giugno 2018 a seguito dell'entrata in vigore della nuova struttura dell'Ente. I dirigenti del Consiglio regionale, attraverso un attento esame delle attività e dei procedimenti di competenza degli uffici diretti, della declaratoria delle funzioni delle strutture, tenendo conto degli obiettivi programmati nel piano della performance dell'Ente, del personale già assegnato nonché delle competenze e delle professioni rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione hanno individuato i fabbisogni qualitativi e quantitativi di personale.

Il Consiglio regionale si è avvalso del rapporto pubblicato dal Dipartimento della Funzione pubblica, assieme all'Aran, Agenzia per la rappresentanza negoziale delle Pubbliche Amministrazioni, dal titolo "Modelli di rappresentazione delle professioni e relative competenze: ipotesi di lavoro per la PA", in cui è contenuto un focus sui profili professionali del Comparto Regioni ed Autonomie locali e preso atto delle esigenze prospettate dai Dirigenti del Consiglio regionale, nel prevedere nuovi profili professionali, ha adottato, in linea con le precedenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 8/2001 e n. 226/2004, un approccio per competenze, in sostituzione di quello basato sulle mansioni.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza, si è pertanto provveduto alla istituzione di nuovi profili professionali, tenendo conto delle nuove esigenze legate alla mission istituzionale dell'Ente ed alla vigente normativa europea, statale e regionale.

SITUAZIONE DEL PERSONALE

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 70 del 24.11.2017 l'Amministrazione ha provveduto alla rideterminazione della propria dotazione organica nella consistenza di seguito esplicitata, applicando la normativa previgente alla riforma contenuta nel Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Normativa precedente che prevedeva l'indicazione numerica, distinta per profili professionali, dei posti in dotazione organica

Categoria	Profilo professionale	Ultima dotazione organica approvata con Deliberazione U.P. n. 70 del 24.11.2017
DIR	Segretario/Direttore Generale	1
DIR	Dirigente Area amministrativa	12
DIR	Dirigente Area informatica	1
DIR	Dirigente Area economica contabile	1
DIR	Dirigente Area Tecnica	1
A	Ausiliario	1
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1
B1	Addetto di segreteria	3
B1	Autista	4
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	38
B3	Operatore Informatico	56
C	Istruttore amministrativo	125
C	Istruttore Contabile	18
C	Istruttore informatico	4
C	Istruttore Tecnico	10
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	4
C	Commesso d'aula	6
D1	Funzionario amministrativo	71
D1	Funzionario in materia di documentazione	3
D1	Funzionario in materia economico contabile	11
D1	Funzionario per l'informatica	3
D1	Funzionario in materie tecniche	3
D1	Funzionario Resocontista	5
D3	Esperto amministrativo	14
D3	Esperto in materie economiche e finanziarie	1
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	7
D3	Esperto giuridico-amministrativo	1
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3
D3	Esperto per l'informatica ed i sistemi informativi	1
D3	Esperto in materie tecniche	1

Totale (c+d+e)	410

Sulla base dell'ultima dotazione organica del personale adottata si è proceduto alla trasformazione della stessa in un valore finanziario secondo la disciplina contenuta negli articoli 6 e 6 ter del D.Lgs n. 165/2001 e dalle linee di indirizzo, del Ministero per la Pubblica Amministrazione, per la predisposizione dei piani dei fabbisogni da parte delle P.A., pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale in data 27 luglio 2018 secondo la misura di seguito determinata

Spesa complessiva ipotetica relativa all'ultima dotazione organica in base al vigente CCNL Funzioni Locali + I.V.C. 2019

Categoria	Ultima dotazione organica approvata con Deliberazione U.P. n. 70 del 24.11.2017	Costo unitario del personale del Comparto Funzioni Locali in base al vigente CCNL *	Spesa Complessiva Ipotetica relativa alla dotazione organica in base al vigente CCNL
Profilo professionale			
DIR	Segretario/Direttore Generale	1	61.973,24
DIR	Dirigente Area amministrativa	12	61.973,24
DIR	Dirigente Area informatica	1	61.973,24
DIR	Dirigente Area economica contabile	1	61.973,24
DIR	Dirigente Area Tecnica	1	61.973,24
A	Ausiliario	1	25.307,39
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1	25.307,39
B1	Addetto di segreteria	3	26.750,88
B1	Autista	4	26.750,88
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	38	26.750,88
B3	Operatore Informatico	56	28.278,32
C	Istruttore amministrativo	125	30.177,47
C	Istruttore Contabile	18	30.177,47
C	Istruttore informatico	4	30.177,47
C	Istruttore Tecnico	10	30.177,47
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	4	30.177,47
C	Commesso d'aula	6	30.177,47
D1	Funzionario amministrativo	71	32.834,65
D1	Funzionario in materia di documentazione	3	32.834,65
D1	Funzionario in materia economico contabile	11	32.834,65
D1	Funzionario per l'informatica	3	32.834,65
D1	Funzionario in materie tecniche	3	32.834,65

D1	Funzionario Resocontista	5	32.834,65	164.173,26
D3	Esperto amministrativo	14	37.754,13	528.557,78
D3	Esperto in materie economiche e finanziarie	1	37.754,13	37.754,13
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	7	37.754,13	264.278,89
D3	Esperto giuridico-amministrativo	1	37.754,13	37.754,13
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3	37.754,13	113.262,38
D3	Esperto per l'informatica ed i sistemi informativi	1	37.754,13	37.754,13
D3	Esperto in materie tecniche	1	37.754,13	37.754,13
	Strutture di diretta collaborazione con gli organi politici			
Totale (c+d+e)		410		13.078.441,13

Il valore di spesa massima sostenibile previsto dalla vigente normativa per gli Enti Locali è rappresentato dal limite di spesa di personale media con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1 commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Alla luce del dettato normativo è stata quantificata la spesa del personale media relativa al triennio 2011/2013, sulla base degli indirizzi contenuti nella sentenza della Corte dei Conti a Sezioni Riunite n. 27/contr/11 del 12 maggio 2011 e nelle circolari esplicative della Ragioneria Generale dello Stato, nella misura di € **32.333.421,67**.

Consiglio regionale della Calabria - Settore Risorse Umane

"Spesa di personale" (art.1, co. 557, L. 296/2006 s.m.i.) spesa media triennio 2011/2013 art 1 comma 557 quater
(NUOVA DETERMINAZIONE SU SENTENZA CORTE DEI CONTI A SEZIONI RIUNITE N° 27/CONTR/11 DEL 12 MAGGIO 2011)

<i>Componenti considerate per la determinazione della spesa</i>		SOMME IMPEGNATE (valori in euro)				
A	SPESE DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE .	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	
A.1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	15.445.892,00	16.225.435,00	15.792.332,00	15.821.219,67	
A.2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	7.152.508,00	6.952.904,00	6.872.565,00	6.992.659,00	
A.3	Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili o di pubblica util.	0,00	0,00	0,00	0,00	
A.4	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	5.268.505,00	5.432.026,00	5.321.787,00	5.340.772,67	
A.5	IRAP	1.859.041,00	1.864.040,00	1.844.695,00	1.855.925,33	
A.6	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	512.254,00	567.083,00	326.822,00	468.719,67	

A.7	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	2.824.729,00	1.873.193,00	942.176,00	1.880.032,67	
A.8	Spese di personale a vario titolo utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	
A.9	Altre spese (inter.riv;ferie non godute;ind. Di preavviso)	833.336,00	512.320,00	685.740,00	677.132,00	
TOTALE COMPONENTI CONSIDERATE		33.896.265,00	33.427.001,00	31.786.117,00	33.036.461,00	
B	Componenti escluse dalla determinazione della spesa	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	
B.1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
B.2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00	0,00	0,00	0,00	
B.3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	217.513,00	305.478,00	285.733,00	269.574,67	
B.4	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007, 2008 ed anni successivi	0,00	0,00	0,00	0,00	
B.5	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	370.757,00	370.757,00	370.757,00	370.757,00	
B.6	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amm. utilizzatrici	163.728,00	-	24.395,00	62.707,67	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		751.998,00	676.235,00	680.885,00	703.039,33	
C	TOTALE A - TOTALE B = TETTO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	33.144.267,00	32.750.766,00	31.105.232,00	32.333.421,67	
D	Componenti non considerate	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	
D.1	Trasferimento di risorse alle amministrazioni provinciali - Personale regionale trasferito alle province (L.R. n° 34/2002)					
D.2	Trasferimento di risorse alle ASP (Aziende Sanitarie Provinciali) - Personale ex Equipies trasferito alle ASP (L.R. n° 9/2007 articolo 28)					
D	TOTALE COMPONENTI NON CONSIDERATE	751.998,00	676.235,00	680.885,00	703.039,33	
E	TOTALE C + TOTALE D = TETTO COMPLESSIVO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	33.896.265,00	33.427.001,00	31.786.117,00	33.036.461,00	

La spesa di personale relativa all'anno 2020 quantificata con i medesimi criteri invece ammonta ad **euro 21.875.686,26.**

Consiglio regionale della Calabria - Settore Risorse Umane

"Spesa di personale" (art.1, co. 557, L. 296/2006 s.m.i.) spesa media triennio 2011/2013 art 1 comma 557 quater
(NUOVA DETERMINAZIONE SU SENTENZA CORTE DEI CONTI A SEZIONI RIUNITE N° 27/CONTR/11 DEL 12 MAGGIO 2011)

Componenti considerate per la determinazione della spesa		SOMME IMPEGNATE (valori in euro)				
A	SPESE DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO REGIONALE .	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	ANNO 2020 Pre-Consuntivo anno (Dati Verbale di chiusura della Contabilità approvato con Deliberazione U.P. n.1 del 25/01/2021)
A.1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	15.445.892,00	16.225.435,00	15.792.332,00	15.821.219,67	13.585.875,00
A.2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	7.152.508,00	6.952.904,00	6.872.565,00	6.992.659,00	3.238.707,39
A.3	Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili o di pubblica util.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A.4	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	5.268.505,00	5.432.026,00	5.321.787,00	5.340.772,67	4.139.823,24
A.5	IRAP	1.859.041,00	1.864.040,00	1.844.695,00	1.855.925,33	1.261.955,32
A.6	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	512.254,00	567.083,00	326.822,00	468.719,67	183.479,00
A.7	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	2.824.729,00	1.873.193,00	942.176,00	1.880.032,67	31.573,85
A.8	Spese di personale a vario titolo utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati o comunque facenti capo all'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
A.9	Altre spese (inter.riv;ferie non godute;ind. Di preavviso)	833.336,00	512.320,00	685.740,00	677.132,00	307.703,04
TOTALE COMPONENTI CONSIDERATE		33.896.265,00	33.427.001,00	31.786.117,00	33.036.461,00	22.749.116,84
B	Componenti escluse dalla determinazione della spesa	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	
B.1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	217.513,00	305.478,00	285.733,00	269.574,67	14.585,00
B.4	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006, 2007, 2008 ed anni successivi	0,00	0,00	0,00	0,00	143.937,89
B.5	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	370.757,00	370.757,00	370.757,00	370.757,00	689.035,70
B.6	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amm. utilizzatrici	163.728,00	-	24.395,00	62.707,67	25.871,99
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		751.998,00	676.235,00	680.885,00	703.039,33	873.430,58
C	TOTALE A - TOTALE B = TETTO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	33.144.267,00	32.750.766,00	31.105.232,00	32.333.421,67	21.875.686,26

D	Componenti non considerate	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	
D.1	Trasferimento di risorse alle amministrazioni provinciali - Personale regionale trasferito alle province (L.R. n° 34/2002)					
D.2	Trasferimento di risorse alle ASP (Aziende Sanitarie Provinciali) - Personale ex Equipres trasferito alle ASP (L.R. n° 9/2007 articolo 28)					
D	TOTALE COMPONENTI NON CONSIDERATE	751.998,00	676.235,00	680.885,00	703.039,33	882.204,00*
E	TOTALE C + TOTALE D = TETTO COMPLESSIVO DELLA SPESA AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE	33.896.265,00	33.427.001,00	31.786.117,00	33.036.461,00	22.757.890,26

* dato aggiornato al bilancio consuntivo dell'anno 2019

Scendendo nel dettaglio le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi sopra indicata norma sono state le seguenti:

- 1) retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- 2) spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- 3) oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- 4) spese destinate alla previdenza ed assistenza;
- 5) Irap;
- 6) oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- 7) somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando.

Le componenti escluse dall'ammontare della spesa di personale sono state:

- 1) oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- 2) spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo;
- 3) spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- 4) Spese per la Formazione e rimborsi per le missioni

L'andamento della spesa del personale nell'arco del quinquennio precedente ha presentato una costante riduzione per come emerge dalla sotto riportata tabella:

Andamento della spesa del Personale nel periodo 2015/2020

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	2018	2019	2020
€ 30.331.885,59	€ 25.943.809,86	€ 24.320.073,05	€ 23.997.288,88	€ 22.707.274,97	€ 21.875.686,26

Spesa del personale al netto delle componenti escluse

Conseguentemente le prescrizioni contenute al comma 557 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 risultano ampiamente rispettate con una riduzione rispetto al valore medio di € 10.457.735,41

Alla data del 1° gennaio 2021 le unità di personale a tempo indeterminato risultano distribuite secondo la seguente tabella che per ogni tipologia di rapporto individua il contingente numerico per singolo profilo professionale

Piano Triennale del Fabbisogno 2021 2023 Spesa trattamento tabellare personale a tempo indeterminato						
ANNO 2021 personale a tempo indeterminato al 01.01.2021		Unità di	Tipologia rapporto di lavoro			
Categoria	Profilo professionale		c) Rapporto lavoro subordinato a tempo pieno	d) Rapporto lavoro subordinato a tempo parziale	In aspettativa per altri incarichi	e) in comando presso altre amministrazioni
DIR	Segretario/Direttore Generale	1				
DIR	Dirigente Area amministrativa	7				
DIR	Dirigente Area informatica	1				
DIR	Dirigente Area economica contabile	1				
A	Ausiliario	1				
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1				
B1	Addetto di segreteria	3				
B1	Autista	2				
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	29	1			
B3	Operatore Informatico	38	3			
B3	Collaboratore Amministrativo	2				
C	Istruttore amministrativo	109	1	1	1	
C	Istruttore Contabile	14				
C	Istruttore informatico	4				
C	Istruttore Tecnico	4				
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	5				
C	Commesso d'aula	5				
D1	Funzionario amministrativo	51	2			
D1	Funzionario in materia di documentazione	2				
D1	Funzionario in materia economico contabile	8				

D1	Funzionario per l'informatica	2			
D1	Funzionario in materie tecniche	2			
D1	Funzionario Resocontista	5			
D3	Esperto amministrativo	9			
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	5			
D3	Esperto giuridico-amministrativo	1			
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3			
D3	Esperto in materie tecniche	1			
	co.co.co.				
	Totale (c+d+e)	316	7	1	1

cui corrisponde il seguente valore finanziario determinato considerando la spesa per trattamento fisso posta a carico dell'Ente per il personale in servizio e considerando la spesa potenziale espandibile del personale in part time, in comando presso altre amministrazioni ed in aspettativa per l'espletamento di altri incarichi

Piano Triennale del Fabbisogno 2021 2023 Spesa trattamento tabellare personale a tempo indeterminato							
ANNO 2021		Tipologia rapporto di lavoro					
Unità di personale a tempo indeterminato al 01.01.2021							
Categoria	Profilo professionale	c) Rapporto lavoro subordinato a tempo pieno	Trattamento economico tabellare	d) Rapporto lavoro subordinato a tempo parziale	In aspettativa per altri incarichi	e) in comando presso altre amministrazioni	Trattamento tabellare in base al vigente CCNL
DIR	Segretario/Direttore Generale	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area amministrativa	7	45.577,61				319.043,27
DIR	Dirigente Area informatica	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area economica contabile	1	45.577,61				45.577,61
A	Ausiliario	1	18.612,07				18.612,07
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1	18.612,07				18.612,07
B1	Addetto di segreteria	3	19.673,67				59.021,01

B1	Autista	2	19.673,67				39.347,34
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	29	19.673,67	1			590.210,10
B3	Operatore Informatico	38	20.797,01	3			852.677,41
B3	Collaboratore Amministrativo	2	20.797,01				41.594,02
C	Istruttore amministrativo	109	22.193,72	1	1	1	2.485.696,64
C	Istruttore Contabile	14	22.193,72				310.712,08
C	Istruttore informatico	4	22.193,72				88.774,88
C	Istruttore Tecnico	4	22.193,72				88.774,88
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	5	22.193,72				110.968,60
C	Commesso d'aula	5	22.193,72				110.968,60
D1	Funzionario amministrativo	51	24.147,92	2			1.279.839,76
D1	Funzionario in materia di documentazione	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materia economico contabile	8	24.147,92				193.183,36
D1	Funzionario per l'informatica	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materie tecniche	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario Resocontista	5	24.147,92				120.739,60
D3	Esperto amministrativo	9	27.765,90				249.893,10
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	5	27.765,90				138.829,50
D3	Esperto giuridico-amministrativo	1	27.765,90				27.765,90
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3	27.765,90				83.297,70
D3	Esperto in materie tecniche	1	27.765,90				27.765,90
	co.co.co.						-
	Totale (c+d+e)	316		7	1	1	7.537.948,14

I capitoli interessati alla spesa del trattamento tabellare del personale, individuate nel bilancio di previsione 2021/2023, sono di seguito riportati con la corrispondente consistenza finanziaria negli anni 2021,2022 e 2023:

Capitoli Bilancio		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Capitolo 41720	Retribuzioni dipendenti Programma 1	4.415.229,13	4.415.229,13	4.415.229,13
Capitolo 41721	Retribuzioni dipendenti Programma 2	1.419.446,97	1.419.446,97	1.419.446,97
Capitolo 41722	Retribuzioni dipendenti Programma 3	833.258,97	833.258,97	833.258,97
Capitolo 41723	Retribuzioni dipendenti Programma 6	280.982,68	280.982,68	280.982,68
Capitolo 41120	Retribuzioni dipendenti Programma 10	610.410,64	610.410,64	610.410,64
Capitolo 41725	Retribuzioni dipendenti Programma 11	531.034,90	531.034,90	531.034,90
TOTALI		8.090.363,29	8.090.363,29	8.090.363,29

La spesa per il solo trattamento tabellare imputato ai su indicati capitoli comprende unicamente il personale di ruolo.

Con la Deliberazione del Consiglio regionale n. 100 del 30 dicembre 2020 è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per il triennio 2021-2023. Per il triennio 2021-2023 è stata confermata la riduzione delle previsioni dei capitoli di bilancio relativi al finanziamento della spesa di personale (trattamento fisso e continuativo e oneri a carico dell'ente).

Nello specifico, nel triennio 2021-2023, le previsioni annue della spesa per il personale a tempo indeterminato sono così dettagliate:

- Trattamento fisso e continuativo: €. 8.090.363,29;
- Contributi a carico dell'Ente: €. 3.658.090,81;
- Irap: €. 1.237.930,87.

La spesa per il personale a tempo indeterminato dell'Amministrazione rilevata al 31 dicembre 2020 è stata pari ad euro 7.511.199,17, oltre ad euro 3.314.976,01 per oneri contributivi a carico dell'ente ed euro 1.008.825,26 per oneri Irap.

Nel triennio 2021-2023, le previsioni annue della spesa per i rapporti di lavoro flessibile sono così dettagliate:

- Compensi/indennità: €.3.570.0000 per l'anno 2021 ed €. 4.220.000 per gli anni 2022-2023;
- Contributi a carico dell'Ente: €. €.1.070.000,00 per l'anno 2021 ed €. 1.130.000,00 per gli anni 2022-2023;
- Irap: €. 340.000,00 per l'anno 2021 ed €. 380.000,00 per gli anni 2022-2023.

La spesa per i rapporti di lavoro flessibile rilevata al 31 dicembre 2020 è stata pari ad euro 3.187.336,18, oltre ad euro 816.336,39 per oneri contributivi a carico dell'ente ed euro 248.731,98 per oneri Irap. Risultano contrattualizzati, al 31.12.2020 in qualità di collaboratori a tempo determinato (parasubordinati) n. 127 unità di diretta collaborazione con l'organo di indirizzo politico oltre a n. 4 giornalisti.

Alla data del 1° gennaio 2021 le unità di personale a tempo indeterminato risultano distribuite secondo la successiva tabella che per ogni tipologia di rapporto individua il contingente numerico per singolo profilo professionale. Il valore finanziario determinato considerando la spesa per trattamento fisso posta a carico dell'Ente per il personale in servizio e considerando la spesa potenziale espandibile del personale in part time, in comando presso altre amministrazioni e in aspettativa per l'espletamento di altri incarichi ammonta a complessivi euro **7.537.948,14**

Piano Triennale del Fabbisogno 2021 2023 Spesa trattamento tabellare personale a tempo indeterminato							
ANNO		2021	Tipologia rapporto di lavoro				
Unità di personale a tempo indeterminato al 01.01.2021							
Categoria	Profilo professionale	c) Rapporto lavoro subordinato a tempo pieno	Trattamento economico tabellare	d) Rapporto lavoro subordinato a tempo parziale	In aspettativa per altri incarichi	e) in comando presso altre amministrazioni	Trattamento tabellare in base al vigente CCNL
DIR	Segretario/Direttore Generale	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area amministrativa	7	45.577,61				319.043,27
DIR	Dirigente Area informatica	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area economica contabile	1	45.577,61				45.577,61
A	Ausiliario	1	18.612,07				18.612,07
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1	18.612,07				18.612,07
B1	Addetto di segreteria	3	19.673,67				59.021,01
B1	Autista	2	19.673,67				39.347,34
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	29	19.673,67	1			590.210,10
B3	Operatore Informatico	38	20.797,01	3			852.677,41
B3	Collaboratore Amministrativo	2	20.797,01				41.594,02
C	Istruttore amministrativo	109	22.193,72	1	1	1	2.485.696,64
C	Istruttore Contabile	14	22.193,72				310.712,08
C	Istruttore informatico	4	22.193,72				88.774,88
C	Istruttore Tecnico	4	22.193,72				88.774,88
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	5	22.193,72				110.968,60
C	Commesso d'aula	5	22.193,72				110.968,60

D1	Funzionario amministrativo	51	24.147,92	2			1.279.839,76
D1	Funzionario in materia di documentazione	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materia economico contabile	8	24.147,92				193.183,36
D1	Funzionario per l'informatica	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materie tecniche	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario Resocontista	5	24.147,92				120.739,60
D3	Esperto amministrativo	9	27.765,90				249.893,10
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	5	27.765,90				138.829,50
D3	Esperto giuridico-amministrativo	1	27.765,90				27.765,90
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3	27.765,90				83.297,70
D3	Esperto in materie tecniche	1	27.765,90				27.765,90
	co.co.co.						-
	Totale (c+d+e)	316		7	1	1	7.537.948,14

E' stata, inoltre, considerata anche quella c.d. potenziale espandibile per il personale in part time, in comando presso altre amministrazioni ed in aspettativa per l'espletamento di altri incarichi quantificate alle date del 1 gennaio 2022 e del 1 gennaio 2023 determinano il seguente impegno finanziario:

Piano Triennale del Fabbisogno 2021 2023 Spesa trattamento tabellare personale a tempo indeterminato							
ANNO		2022					
Unità di personale a tempo indeterminato al 01.01.2022		Tipologia rapporto di lavoro					
Categoria	Profilo professionale	c) Rapporto lavoro subordinato a tempo indeterminato Trattamento economico tabellare	d) Rapporto lavoro subordinato a tempo indeterminato in aspettativa per altri incarichi	e) in comando presso altre amministrazioni	Trattamento tabellare in base al vigente CCNL		
DIR	Segretario/Direttore Generale	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area amministrativa	7	45.577,61				319.043,27
DIR	Dirigente Area informatica	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area economica contabile	1	45.577,61				45.577,61
A	Ausiliario	1	18.612,07				18.612,07
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1	18.612,07				18.612,07
B1	Addetto di segreteria	3	19.673,67				59.021,01
B1	Autista	2	19.673,67				39.347,34
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	26	19.673,67	1			531.189,09
B3	Operatore Informatico	37	20.797,01	3			831.880,40
B3	Collaboratore Amministrativo	2	20.797,01				41.594,02
C	Istruttore amministrativo	108	22.193,72	1	1	1	2.463.502,92
C	Istruttore Contabile	14	22.193,72				310.712,08
C	Istruttore informatico	4	22.193,72				88.774,88
C	Istruttore Tecnico	4	22.193,72				88.774,88

C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	5	22.193,72				110.968,60
C	Commesso d'aula	5	22.193,72				110.968,60
D1	Funzionario amministrativo	50	24.147,92	2			1.255.691,84
D1	Funzionario in materia di documentazione	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materia economico contabile	8	24.147,92				193.183,36
D1	Funzionario per l'informatica	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materie tecniche	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario Resocontista	5	24.147,92				120.739,60
D3	Esperto amministrativo	9	27.765,90				249.893,10
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	5	27.765,90				138.829,50
D3	Esperto giuridico-amministrativo	1	27.765,90				27.765,90
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3	27.765,90				83.297,70
D3	Esperto in materie tecniche	1	27.765,90				27.765,90
	co.co.co.						-
	Totale (c+d+e)	310		7	1	1	7.411.788,48

Piano Triennale del Fabbisogno 2021 2023 Spesa trattamento tabellare personale a tempo indeterminato							
ANNO		2023		Tipologia rapporto di lavoro			
Unità di personale a tempo indeterminato al 01.01.2023							
Categoria	Profilo professionale	c) Rapporto lavoro subordinato a tempo indeterminato Trattamento economico tabellare		d) Rapporto lavoro subordinato a tempo indeterminato In aspettativa per altri incarichi		e) in comando presso altre amministrazioni	Trattamento tabellare in base al vigente CCNL
DIR	Segretario/Direttore Generale	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area amministrativa	7	45.577,61				319.043,27
DIR	Dirigente Area informatica	1	45.577,61				45.577,61
DIR	Dirigente Area economica contabile	1	45.577,61				45.577,61
A	Ausiliario	1	18.612,07				18.612,07
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ	1	18.612,07				18.612,07
B1	Addetto di segreteria	3	19.673,67				59.021,01
B1	Autista	2	19.673,67				39.347,34
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	26	19.673,67	1			531.189,09
B3	Operatore Informatico	37	20.797,01	3			831.880,40
B3	Collaboratore Amministrativo	2	20.797,01				41.594,02
C	Istruttore amministrativo	101	22.193,72	1	1	1	2.308.146,88
C	Istruttore Contabile	14	22.193,72				310.712,08
C	Istruttore informatico	4	22.193,72				88.774,88
C	Istruttore Tecnico	4	22.193,72				88.774,88
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con	5	22.193,72				110.968,60

C	Commesso d'aula	5	22.193,72				110.968,60
D1	Funzionario amministrativo	47	24.147,92	2			1.183.248,08
D1	Funzionario in materia di documentazione	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materia economico contabile	8	24.147,92				193.183,36
D1	Funzionario per l'informatica	2	24.147,92				48.295,84
D1	Funzionario in materie tecniche	1	24.147,92				24.147,92
D1	Funzionario Resocontista	5	24.147,92				120.739,60
D3	Esperto amministrativo	9	27.765,90				249.893,10
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)	5	27.765,90				138.829,50
D3	Esperto giuridico-amministrativo	1	27.765,90				27.765,90
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati	3	27.765,90				83.297,70
D3	Esperto in materie tecniche	1	27.765,90				27.765,90
	co.co.co.						-
	Totale (c+d+e)	299		7	1	1	7.159.840,76

Viene determinata di conseguenza una capacità finanziaria per l'anno 2021 di **€ 552.415,15** utilizzabile per assunzioni dall'esterno (nei limiti delle facoltà assunzionali per come di seguito determinate) o attraverso procedure di mobilità ex articoli 34 e 30 del D.LGS. 165/2001.

Stanziamiento di bilancio per le spese per il personale	€ 8.090.363,29
Spesa per il personale potenziale massima -organico al 01.01.2021	7.537.948,14
Capacità di bilancio e limite per assunzioni 2021	€ 552.415,15

A fronte di una capacità assunzionale pari a € 865.168,19 lo spazio finanziario per le assunzioni 2021, stante il vincolo di bilancio è, pertanto, pari a € 552.415,15.

Prendendo atto dalle attestazioni rilasciate dai singoli Dirigenti dalle quali emerge, nell'ambito di ciascun Settore, l'assenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale per esigenze funzionali ed alla luce dell'analisi in termini finanziari del fabbisogno di personale si attesta l'assenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in seno al Consiglio regionale della Calabria.

CESSAZIONI

Nella tabella che segue sono riportati per il personale dirigenziale e per quello del comparto i dati relativi alle cessazioni effettive dal servizio avvenute nel corso degli anni 2018, 2019 e 2020 le stime previsionali delle cessazioni che dovrebbero verificarsi nel triennio 2021-2023.

Categoria	Profilo professionale	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale x profilo
DIR	Segretario/Direttore Generale							0
DIR	Dirigente Area amministrativa						1	1
DIR	Dirigente Area Tecnica							0
DIR	Dirigente Area informatica							0
DIR	Dirigente Area economica contabile							0
A	Ausiliario							0
A	Ausiliario Spec.Serv.Tecn.Econ							0
B1	Addetto di segreteria							0
B1	Autista	1		1				2
B1	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	1	1	3		3	9
B3	Operatore Informatico	1	3	1	1			6
C	Istruttore amministrativo	1	1	2	1	7	3	15
C	Istruttore Contabile							0
C	Istruttore informatico							0
C	Istruttore Tecnico							0
C	Istruttore tecnico per i sistemi audiovisivi e di con							0
	Commesso d'aula							0
D1	Funzionario amministrativo	2	7	4	1	3	2	19
D1	Funzionario in materia di documentazione							0
D1	Funzionario in materia economico contabile							0
D1	Funzionario per l'informatica							0
D1	Funzionario in materie tecniche					1		1
D1	Funzionario Resocontista							0
D3	Esperto amministrativo			1				1
D3	Esperto Giuridico Legale (Avvocato)			1				1
D3	Esperto giuridico-amministrativo							0
D3	Esperto per l'assistenza tecnico legislati							0
D3	Esperto in materie tecniche							0
								0
Totale annuo		6	12	11	6	11	9	55

Definizione delle facoltà assunzionali esercitabili dal Consiglio regionale della Calabria

Le modifiche alle capacità assunzionali introdotte dall'articolo 33 del d.l. n. 34/2019, per le Regioni virtuose e per quelle non virtuose si applicano a partire dallo 1° gennaio 2019.

Con il d.m. 3 settembre 2019 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato delle regioni", provvedimento che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 4 novembre 2019 è stata definita, in modo diverso rispetto a quelle già applicate, la nozione di spesa del personale e sono forniti chiarimenti sul rapporto tra i maggiori oneri derivanti dalle assunzioni ulteriori che le regioni virtuose possono effettuare ed il tetto alla spesa del personale.

Le Regioni sono suddivise in 5 gruppi a secondo della popolazione residente e, per ognuno di tali gruppi, si applica un rapporto diverso tra spesa del personale ed entrate correnti. Le regioni "virtuose" nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti possono dare corso ad assunzioni aggiuntive rispetto alle ordinarie capacità assunzionali, che sono fissate nel tetto del 100% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente, nonché negli spazi per nuove assunzioni del quinquennio precedente e, per il triennio 2019/2021, nel 100% dei risparmi delle cessazioni intervenute nello stesso anno.

Queste capacità assunzionali ulteriori possono essere utilizzate solamente restando nella soglia del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti previsto dallo stesso decreto.

Il predetto decreto non detta ulteriori indicazioni per le regioni "non virtuose", cioè per quelle che superano il rapporto tra spesa del personale dell'ultimo rendiconto approvato ed entrate correnti medie degli ultimi tre rendiconti approvati.

Da ciò la dottrina prevalente ha fatto discendere che queste amministrazioni possono continuare ad utilizzare le stesse capacità assunzionali previste dal legislatore in via ordinaria, quindi il 100% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente, gli spazi per assunzioni degli ultimi 5 anni e, fino al 2021, anche il 100% dei risparmi dei cessati nell'anno con l'unica avvertenza che devono anche assumere, con una specifica deliberazione, un impegno formale a rientrare nel rapporto fissato dal decreto tra spesa del personale ed entrate correnti entro il 2025.

Alla luce della normativa sopra richiamata ed fine di avviare il procedimento relativo all'adozione del precedente Piano triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 del Consiglio regionale della Calabria, Il Settore Risorse umane con nota protocollo n. 1141 del 17 gennaio 2020, ha richiesto agli uffici della Giunta regionale di voler quantificare, in termini finanziari, la capacità assunzionale della Regione Calabria e la quota, eccedente il turn over programmato, che si riteneva potesse essere assegnato al Consiglio regionale alla luce della nuova definizione delle capacità assunzionali delle regioni, derivante

dall'applicazione dell'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e per come determinato dal d.m. 3 Settembre 2019, che pareva rendere necessaria la definizione di valori soglia di massima spesa del personale rapportata alle entrate correnti in capo all'Ente Regione nel suo complesso. Tuttavia, la necessità di verifica e definizione di valori soglia di massima spesa del personale rapportata alle entrate correnti in capo all'Ente Regione nel suo complesso sembra essere contraddetta dal parere rilasciato il 30 marzo u.s. dalla Ragioneria Generale dello Stato al Consiglio regionale della Lombardia. Tale parere esclude l'applicabilità delle previsioni contenute nel suddetto articolo 33, comma 1, del d.l. n. 34/2019 alle Assemblee legislative, come quella lombarda, che nell'ambito della propria autonomia contabile, non conseguono entrate correnti rientranti nel Titolo I, e, conseguentemente, afferma che la regolamentazione delle facoltà assunzionali debba avvenire, in tali casi, sulla base di quanto previsto dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114/2014.

Alla luce di detta interpretazione Il Consiglio regionale della Calabria ha proceduto alla individuazione della propria capacità assunzionale secondo le norme vigenti anteriormente all'introduzione nell'ordinamento della nuova definizione delle capacità assunzionali delle regioni ad opera dell'art. 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 per come determinata dal D.M. 3 Settembre 2019, secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con il sopra richiamato parere e comunque nei limiti di spesa del personale programmata nel bilancio di previsione.

CALCOLO DELLE ECONOMIE E CAPACITA' ASSUNZIONALE

Ai fini del computo sia delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente che del computo degli oneri relativi alle assunzioni si è fatto riferimento alle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica nella nota prot. n. 11786 del 22.02.2011 secondo la quale non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso.

La medesima circolare precisa, inoltre, che non devono essere computati nel budget assunzionale le assunzioni/cessazioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68, nel solo limite della copertura della quota d'obbligo.

Si è adottato pertanto il criterio costo annuo determinato dal trattamento tabellare iniziale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali 2016/2018. Le economie da cessazione realizzate nell'anno 2020 sono state quantificate in € 256.655,27 determinando una capacità assunzionale, per l'anno 2021, determinata nella misura del 100% delle predette economie per come di seguito esplicitate

matricola	Categoria	TABELLARE	I.V.C.	XIII	TOTALE
220	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
7064	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
33	B1	€ 18.034,07	€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
141	B1	€ 18.034,07	€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
50	D3	€ 25.451,86	€ 178,20	€ 2.135,84	€ 27.765,90
34	D3	€ 25.451,86	€ 178,20	€ 2.135,84	€ 27.765,90
79	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
440	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
172	B3	€ 19.063,80	€ 133,44	€ 1.599,77	€ 20.797,01
10019	C	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
236	C	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
				€	256.655,27

100% DEL RISPARMIO € 256.655,27

La Legge di conversione n. 26 del 28 marzo 2019 del D.L. 28/01/2019 n. 4 ha introdotto l'art. 14 bis denominato "Disciplina delle capacità assunzionali delle regioni e degli enti locali" è intervenuta a modificare ed integrare l'art. 3 del D.L. 24/06/2014 n. 90, in specie con l'adozione del nuovo comma 5 sexies: che prevede per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn – over.

Alla luce della predetta previsione legislativa si è quantificata la capacità assunzionale derivante dalle cessazioni programmate nel corso dell'anno 2021 ferme restando le condizioni sopra descritte per il loro corretto utilizzo

RISPARMI DERIVANTI DALLE CESSAZIONI PREVISTE NELL' ANNO 2021					
Cognome e Nome	Categoria	TABELLARE	I.V.C.	XIII	TOTALE
14	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
180	B1	€ 18.034,07	€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
159	B1	€ 18.034,07	€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67

145	B1	€ 18.034,07	€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
10265	C	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
186	B3	€ 19.063,80	€ 133,44	€ 1.599,77	€ 20.797,01
TOTALE RISPARMIO TRATTAMENTO TABELLARE ANNO 2021					€ 126.159,66

La deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n 28/SEZAUT/2015/QMIG ha chiarito che il riferimento ai resti provenienti dal triennio precedente inserito nell'art. 4, comma 3, del D.L. 78/2015 che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

Si è tenuto, inoltre, conto che con la Legge di conversione n. 26 del 28 marzo 2019 del D.L. 28/01/2019 n. 4 è stato introdotto l'art. 14 bis denominato "Disciplina delle capacità assunzionali delle regioni e degli enti locali" che interviene a modificare ed integrare l'art. 3 del D.L. 24/06/2014 n. 90, in specie con l'adozione:

della modifica del comma 5, quinto periodo, nel quale le parole: "tre anni" sono sostituite dalle seguenti: "cinque anni" e le parole: "al triennio precedente" sono sostituite dalle seguenti: "al quinquennio precedente".

Per il calcolo dei resti provenienti dal quinquennio precedente, con riferimento alle assunzioni da programmare nell'anno 2021, si prendono a riferimento le capacità assunzionali non utilizzate nei precedenti piani assunzionali per come di seguito dettagliatamente riportati:

Residua capacità assunzionale 2017 (cessazioni 2016) € 14.457,46

RISPARMI PERSONALE CESSATO ANNO 2016					
Matricola	Categoria	TABELLARE	I.V.C.	XIII	TOTALE
261	B1	€ 17.244,72	€ 129,36	€ 1.447,84	€ 18.821,92
128	B3	€ 18.496,56	€ 136,68	€ 1.552,77	€ 20.186,01
188	B1	€ 17.244,72	€ 129,36	€ 1.447,84	€ 18.821,92
TOTALE RISPARMIO TRATTAMENTO TABELLARE ANNO 2016					€ 57.829,85

25% DEL RISPARMIO

€ 14.457,46

Residua capacità assunzionale 2018 (cessazioni 2017) € 21.565,13

RISPARMI DERIVANTI DALLE CESSAZIONI NELL' ANNO 2017							
Matricola	Categoria	TABELLARE	R.I.A.	COMPARTO	I.V.C.	XIII	TOTALE
144	B1	€ 17.244,72			€ 129,36	€ 1.447,84	€ 18.821,92
312	C1	€ 19.454,16			€ 145,92	€ 1.633,34	€ 21.233,42
302	D1	€ 21.166,71			€ 158,76	€ 1.777,12	€ 23.102,59
94	D1	€ 21.166,71			€ 158,76	€ 1.777,12	€ 23.102,59
TOTALE RISPARMIO TRATTAMENTO TABELLARE ANNO 2017							€ 86.260,53

25% DEL RISPARMIO

€ 21.565,13

Residua capacità assunzionale 2019 (cessazioni 2018) € 129.725,86

RISPARMI DERIVANTI DALLE CESSAZIONI ANNO 2018				
Matricola	Categoria	TABELLARE	XIII	TOTALE
5227	D1	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09
10110	D1	€ 22.135,47	€ 1.844,62	€ 23.980,09
10258	c	€ 20.344,07	€ 1.695,34	€ 22.039,41
148	B3	€ 19.063,80	€ 1.588,65	€ 20.652,45
195	B1	€ 18.034,07	€ 1.502,84	€ 19.536,91
212	B1	€ 18.034,07	€ 1.502,84	€ 19.536,91
TOTALE RISPARMIO TRATTAMENTO TABELLARE ANNO 2018				€ 129.725,86

100% DEL RISPARMIO

€ 129.725,86

Residua capacità assunzionale 2020 (cessazioni 2019) € 273.293,88

RISPARMI DERIVANTI DALLE CESSAZIONI DELL' ANNO 2019					
Matricola	Categoria	TABELLARE	I.V.C.	XIII	TOTALE
7070	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
230	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
244	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92

155	B3	€ 19.063,80	€ 133,44	€ 1.599,77	€ 20.797,01
88	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
238	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
15	C1	€ 20.344,07	€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
154	B1	€ 18.034,07	€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
153	B3	€ 19.063,80	€ 133,44	€ 1.599,77	€ 20.797,01
380	B3	€ 19.063,80	€ 133,44	€ 1.599,77	€ 20.797,01
66	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
5145	D1	€ 22.135,47	€ 154,92	€ 1.857,53	€ 24.147,92
TOTALE RISPARMIO TRATTAMENTO TABELLARE ANNO 2019					€ 273.293,88

La capacità assunzionale complessiva, per il personale con qualifica non dirigenziale nell'anno 2020, ai sensi della normativa vigente in materia di turn over, è così determinata:

Determinazione CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021 – Personale del Comparto

Capacità assunzionali 2021 (Cessazioni programmate 2021 ai sensi delle Legge n. 26 del 28 marzo 2020)	€ 126.159,66
Capacità assunzionali 2021(Cessazioni 2020)	€ 256.655,27
Capacità assunzionali 2020 (Cessazioni 2019)	€ 273.293,88
Capacità assunzionali 2019 (Cessazioni 2018)	€ 129.725,86
Capacità assunzionale 2018 (cessazioni 2017)	€ 21.565,13
Capacità assunzionale 2017 (cessazioni 2016)	€ 14.457,46
Totale	€ 821.857,26

Si conferma che il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, ha introdotto, per la categoria D, un'unica posizione economica iniziale di accesso, corrispondente a "D1" e pertanto per tutte le assunzioni deliberate successivamente alla data di sottoscrizione del predetto CCNL (21 maggio 2018), si farà riferimento alla unificata categoria D.

Per il personale appartenente all'Area della Dirigenza Non si sono registrate cessazioni nel corso dell'anno 2020 e non sono previste cessazioni nel corso dell'anno 2021 ed in questa sede si considerano le economie da cessazione realizzate nell'anno 2017 che sono già state quantificate nella misura di seguito specificata in € 43.310,93 determinando una capacità assunzionale, per l'anno 2018, quantificata nella misura del 100% delle predette economie in € 43.310,93

RISPARMI DERIVANTI DALLE CESSAZIONI NELL' ANNO 2017					
Cognome e Nome	Categoria	Posizione Econ.	TABELLARE	XIII	TOTALE
251	<u>DIRIGENTE</u>	DIRIGENTE DI SETTORE	€ 39.979,32	€ 3.331,61	€ 43.310,93
TOTALE RISPARMIO TRATTAMENTO TABELLARE ANNO 2017					€ 43.310,93

100% DEL RISPARMIO

€ 43.310,93

La capacità assunzionale complessiva, per il personale con qualifica dirigenziale nell'anno 2021, ai sensi della normativa vigente in materia di turn over, è così determinata

Determinazione CAPACITA' ASSUNZIONALE 2021– Personale Area Dirigenza

Capacità assunzionali 2021 (Cessazioni programmate 2021 ai sensi delle Legge n. 26 del 28 marzo 2020)	-
Capacità assunzionali 2021 (Cessazioni 2020)	
Capacità assunzionali 2020 (Cessazioni 2019)	-
Capacità assunzionali 2019 (Cessazioni 2018)	-
Capacità assunzionale 2018 (cessazioni 2017)	€ 43.310,93
Capacità assunzionale 2017 (cessazioni 2016)	-
Totale	€ 43.310,93

La Sezione delle autonomie della Corte dei conti, con deliberazione n. 17/SEZAUT/2019/QMIG del 11 giugno 2019, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia con la deliberazione n. 30/2019/QMIG, ha enunciato i seguenti principi di diritto: **“I valori economici delle capacità assunzionali 2019-2021 per il personale dirigenziale e non dirigenziale riferiti alle cessazioni dell'anno precedente, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014, possono essere**

cumulati fra loro al fine di determinare un unico budget complessivo utilizzabile indistintamente per assunzioni riferite ad entrambe le tipologie di personale, dirigenziale e non, in linea con la programmazione dei fabbisogni di personale, ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. n. 165/2001, e nel rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla legislazione vigente. Tale principio vale anche ai fini dell'utilizzo dei cd. resti assunzionali, per i quali si fa presente che, alla luce delle recenti novità legislative di cui all' art. 14-bis, comma 1, lett. a) del d.l. n. 4/2019, il riferimento "al quinquennio precedente" è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni".

Determinazione capacità assunzionale complessiva 2021

Capacità assunzionali 2021 (Cessazioni programmate 2021 ai sensi delle Legge n. 26 del 28 marzo 2020)	€ 126.159,66
Capacità assunzionali 2021 (Cessazioni 2020)	€ 256.655,27
Capacità assunzionali 2020 (Cessazioni 2019)	€ 273.293,88
Capacità assunzionali 2019 (Cessazioni 2018)	€ 129.725,86
Capacità assunzionale 2018 (cessazioni 2017)	€ 64.876,06
Capacità assunzionale 2017 (cessazioni 2016)	€ 14.457,46
Totale	€ 865.168,19

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021-2023

Il vincolo di bilancio più stringente, di cui si è detto, impone di effettuare delle scelte volte ad assicurare la necessaria sostenibilità finanziaria delle politiche occupazionali dell'Amministrazione.

Nell'anno 2020 la pianificazione non è stata effettuata a inizio anno, in considerazione del cambio di legislatura, dell'avvicendamento dirigenziale alla Direzione generale nonché dell'emergenza epidemiologica che ha imposto priorità e differenti modalità organizzative delle attività.

Le procedure concorsuali sono state per lungo tempo sospese dalla normativa nazionale. Nell'ultimo semestre dell'anno, inoltre, si è verificata la fine anticipata ed imprevedibile della legislatura appena iniziata nonché le dimissioni del Presidente del Consiglio in carica, con nomina di un nuovo Presidente del Consiglio e una conseguente differente composizione dell'Ufficio di Presidenza. I suddetti eventi hanno

inevitabilmente ritardato le attività di programmazione. Un piano occupazionale redatto a fine anno sarebbe certamente rimasto inattuato e, pertanto, l'Amministrazione ha approvato un piano di fabbisogno diretto a salvaguardare le capacità assunzionali e a confermare le preesistenti pianificazioni, rinviando alle programmazioni future le valutazioni relative alle esigenze inerenti a specifiche professionalità.

Un ulteriore evento che lo scorso anno ha sconvolto l'attività amministrativa del Consiglio regionale è stato il crollo del tetto dell'auditorium Calipari. Tale evento ha causato non pochi problemi organizzativi inerenti alla gestione degli spazi, trattandosi di un luogo sistematicamente destinato allo svolgimento di numerosi e largamente partecipati meeting, conferenze, convegni ed eventi formativi. Gli innumerevoli adempimenti tecnici e amministrativi consequenziali al predetto crollo, che hanno portato, stante la carenza di personale, anche ad affidamenti a professionalità esterne, hanno senz'altro corroborato il convincimento che, oltre alla già rilevata esigenza di reclutare un dirigente tecnico, sussista anche la necessità non più procrastinabile di reclutare un congruo numero di professionalità tecniche (esperti e/o funzionari, istruttori). Occorre altresì tenere presente che è in atto un contenzioso, di cui è attesa a giorni la decisione, dal quale, in caso di soccombenza, potrebbe derivare per l'Amministrazione l'obbligo di ripetere il concorso pubblico per cinque funzionari tecnici¹; a tal fine, è necessario preservare i necessari spazi finanziari.

Il Consiglio di Stato, inoltre, con sentenza n.2172/2021 pubblicata in data 15 marzo 2021, nell'accogliere il ricorso di un partecipante al concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 33 posti di Operatore Informatico (cod.999), categoria B3, indetto dal Consiglio regionale e tenutosi nel 2012, ha ordinato all'Amministrazione, previo annullamento del verbale di valutazione della prova pratica del candidato nella parte in cui l'ha ritenuta nulla e lo ha escluso, una nuova correzione della stessa prova.

Già nel 2020, nelle rilevazioni dei fabbisogni, è emersa costantemente l'esigenza di professionalità tecniche e, anche nella rilevazione del 2021, nello specifico, il dirigente del Settore Tecnico ha espresso il fabbisogno di 5 funzionari tecnici e un esperto in materie tecniche, la Direzione generale ha richiesto un funzionario in materie tecniche, il dirigente dell'Area gestione un funzionario in materie tecniche e un istruttore tecnico e il dirigente del Settore Commissioni Affari istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative, Ambiente e Territorio ha espresso il fabbisogno di un esperto in materie tecniche, con particolare riferimento alle esigenze lavorative correlate all'attività istituzionale della IV Commissione consiliare. Appare inoltre necessario, stante la presenza di soli 10 dirigenti di ruolo, a fronte di 16 posizioni dirigenziali attualmente esistenti nella struttura burocratica dell'ente, il reclutamento, anche al fine di rendere attuabili

¹ Il Consiglio di Stato con recentissima sentenza n. 02462 pubblicata in data 22 marzo 2021 ha respinto l'appello proposto dall'Amministrazione regionale avverso la sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Calabria, Sezione staccata di Reggio Calabria, n. 326/2012 e ha ordinato alla stessa la ripetizione della prova scritta del concorso pubblico per titoli ed esami indetto per la copertura di n. 5 posti di funzionario in materie tecniche, categoria D del ruolo unico del personale del Consiglio regionale, di cui un posto riservato a personale dipendente del Consiglio regionale. A tal fine, è necessario preservare i necessari spazi finanziari per i posti messi a concorso con la suddetta procedura concorsuale.

le esigenze di rotazione in alcuni ambiti maggiormente esposti al rischio corruzione, oltre che del precedentemente menzionato dirigente tecnico anche di un dirigente amministrativo.

In considerazione della necessità di valorizzare e migliorare l'attività strategica di comunicazione svolta dall'amministrazione, nelle more della definizione del quadro normativo nazionale e della piena attuazione all'art.18 bis del CCNL funzioni locali 2016-2018, vista anche la sentenza della Corte costituzionale 133/2020, è sopravvenuta l'esigenza di reclutare tempestivamente delle professionalità specifiche, in particolare 3 funzionari esperti per la comunicazione e la promozione dell'attività consiliare.

L'ultima rilevazione dei fabbisogni ha, infine, reso evidente che, a causa del gran numero di dipendenti di categoria C assegnati alle strutture speciali, sussiste una forte esigenza, manifestata dalla gran parte dei Dirigenti dell'Ente, di implementare il personale di tale categoria nell'ambito delle strutture organizzative, e, in particolare, di reclutare istruttori amministrativi e contabili. Si tratta di professionalità essenziali per quanto concerne la declaratoria delle funzioni di ogni Settore e prioritarie quali supporto ai responsabili degli uffici. A tal fine appare indispensabile programmare il reclutamento di 4 istruttori amministrativi e 2 istruttori contabili.

Alla luce delle motivazioni sopra esposte, delle esigenze e delle variabili intervenute, appare chiaro che le procedure di reclutamento già avviate si riferiscono a profili professionali rispetto ai quali il fabbisogno dell'Amministrazione non risulta attualmente prioritario. Occorre riconsiderare, stante anche il lasso di tempo intercorso, le esigenze sottese ed esistenti al momento della indizione delle suindicate procedure concorsuali.

Il prioritario reclutamento di 2 dirigenti, uno tecnico e uno amministrativo, 3 esperti di comunicazione, 2 esperti in materie tecniche, 5 funzionari tecnici, 1 istruttore tecnico, 4 istruttori amministrativi e 2 istruttore contabili oltre l'eventuale operatore informatico, richiede, dai dati forniti dal Settore Risorse umane e sulla base delle modalità di reclutamento di seguito descritte, una capacità assunzionale pari a € 516.023,45.

Per il reclutamento dei 5 funzionari tecnici occorre, infatti, attendere la imminente decisione del contenzioso sovra citato ipotizzando la ripresa della procedura concorsuale contestata². Parimenti occorre conservare lo spazio finanziario per un operatore informatico qualora dalla correzione della prova d'esame, così come richiesto dalla predetta sentenza del Consiglio di Stato, il candidato escluso dovesse risultare idoneo.

Per quanto concerne i 3 esperti di comunicazione, si tratta di figure altamente specialistiche che, stante la peculiarità dell'attività di comunicazione istituzionale, occorre necessariamente reclutare attraverso una procedura concorsuale con requisiti e prove strettamente tecniche dirette a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

² Rif. Nota 1

Per le residue figure professionali (1 dirigente tecnico, 1 dirigente amministrativo, 2 esperti in materie tecniche, 4 istruttori amministrativi, 2 istruttori contabili e 1 istruttore tecnico) il reclutamento avverrà attraverso avvisi di mobilità ai sensi del comma 1 dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001, sia per la evidente esigenza di reclutamento immediato, sia per l'altrettanto chiara necessità di munirsi di personale già formato e con esperienza professionale maturata in altre amministrazioni pubbliche.

Non sussistono, alla luce delle mutate esigenze dell'amministrazione, gli spazi finanziari necessari per portare a termine le procedure concorsuali avviate nel 2019 con la pubblicazione dei bandi. Per tale ragione, sembra necessario revocare tutte le procedure concorsuali attualmente in corso, ad eccezione, di quella relativa a un posto di esecutore tecnico-amministrativo (cat. B1) riservata alle cosiddette categorie protette che richiede una capacità assunzionale pari ad € 19.673,67 perfettamente compatibile con la spesa finanziaria relativa alle figure professionali da reclutare prioritariamente.

Le predette sopravvenute e specifiche necessità del Consiglio regionale impongono una rivalutazione delle esigenze organizzative e rendono necessario individuare, nell'ambito del fabbisogno, altre professionalità, di maggior interesse per l'attuazione delle priorità strategiche dell'ente rispetto a quelle per cui sono state indette le procedure concorsuali, orientando la propria capacità di spesa, peraltro ridotta già dall'anno 2020, verso la selezione di due dirigenti, uno tecnico e uno amministrativo, di figure professionali altamente specializzate nel campo tecnico e della comunicazione nonché di un congruo numero di personale di categoria C (4 istruttori amministrativi, 2 istruttori contabili, 1 istruttore tecnico) oltre l'eventuale operatore informatico. Professionalità attualmente necessarie per garantire la corretta azione amministrativa e il conseguimento degli obiettivi generali dell'amministrazione.

IPOTESI PROGRAMMATICHE

Capacità assunzionale necessaria per procedure di reclutamento aperte									
Profili professionali	Categoria	n. posti	TABELLARE	R.IA.	P.E.O.	COMPARTO	I.V.C.	XIII	TOTALE
Esecutore tecnico amministrativo	B1	1	€ 18.034,07				€ 126,24	€ 1.513,36	€ 19.673,67
									€ 19.673,67

Profili professionali	Categoria	n. posti	TABELLARE	R.IA.	P.E.O.	COMPARTO	I.V.C.	XIII	TOTALE
Funzionario tecnico	D1	5	€ 22.135,47				€ 154,92	€ 1.857,53	€ 120.739,61
Esperto tecnico (D3 se in mobilità)	D3	2	€ 25.451,86				€ 178,20	€ 2.135,84	€ 55.531,80
Esperto in comunicazione	D1	3	€ 22.135,47				€ 154,92	€ 1.857,53	€ 72.443,77
Dirigente amministrativo	dir	1	€ 41.779,20				€ 292,44	€ 3.505,97	€ 45.577,61
Dirigente tecnico	dir	1	€ 41.779,20				€ 292,44	€ 3.505,97	€ 45.577,61
Operatore informatico	B3	1	€ 19.063,80				€ 133,44	€ 1.599,77	€ 20.797,01
Istruttore amministrativo	C1	4	€ 20.344,07				€ 142,44	€ 1.707,21	€ 88.774,88

Istruttore contabile	C1	2	€ 20.344,07				€ 142,44	€ 1.707,21	€ 44.387,44
Istruttore tecnico	C1	1	€ 20.344,07				€ 142,44	€ 1.707,21	€ 22.193,72
									€ 516.023,45

TOTALE

€ **535.697,12**